



**NUOVO CODICE IBAN CARITAS PARROCCHIALE**  
**IT05G 05034 36330 000000100787**  
Per versamenti e/o donazioni a sostegno dei tanti bisogni che bussano. Nella causale di versamento specificare PRO CARITAS.

#### Prima lettura

#### Dal libro del Deuteronomio

(Dt 26,4-10)

Mosè parlò al popolo e disse: «Il sacerdote prenderà la cesta dalle tue mani e la deporrà davanti all'altare del Signore, tuo Dio, e tu pronuncerai queste parole davanti al Signore, tuo Dio: "Mio padre era un Arameo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa. Gli Egiziani ci maltrattarono, ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù. Allora gridammo al Signore, al Dio dei nostri padri, e il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente e con braccio teso, spargendo terrore e operando segni e prodigi. Ci condusse in questo luogo e ci diede questa terra, dove scorrono latte e miele. Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti del suolo che tu, Signore, mi hai dato". Le deporrai davanti al Signore, tuo Dio».

#### Seconda lettura

#### Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (Rm 10,8-13)

Fratelli, che cosa dice [Mosè]? «Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore», cioè la parola della fede che noi predichiamo. Perché se con la tua bocca

proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza. Dice infatti la Scrittura: «Chiunque crede in lui non sarà deluso. Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. Infatti: «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato».

#### Vangelo

#### Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 4,1-13)

**In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo.**

**Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darò ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli**

**rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.**

#### Commento al vangelo

#### La libertà di scegliere è chiamata alla vita

Come Gesù, siamo tutti posti davanti alla fatica aspra e liberante di scegliere tra umano e disumano, tra più vita e meno vita. "Scegli" è l'imperativo di libertà che apre tutta la sezione della Legge antica: Io pongo davanti a te il bene e la vita, il male e la morte. Scegli dunque la vita. (Deut 30,15). E non suona come un imperativo, ma come una preghiera di Dio ai suoi figli, una chiamata alla vita. Le tentazioni e le scelte di Gesù nel deserto ridisegnano il mondo delle relazioni umane: il rapporto con me stesso e con le cose (pietre o pane), con Dio e con gli altri (tutto sarà tuo). Di a questa pietra che diventi pane! Non di solo pane, l'essere umano vive anche della contemplazione delle pietre del mondo, e allora vede che "nel cuore della pietra Dio sogna il suo sogno e di vita la pietra si riveste" (G. Vannucci). Perfino le pietre sono "sillabe del discorso di Dio. Il divino e l'umano si incontrano nel più piccolo dettaglio della veste senza cuciture della creazione di Dio, persino nell'ultimo granello di polvere del nostro pianeta" (Laudato Si' 9). Il pane è un bene, un valore indubitabile, ma Gesù non ha mai cercato il pane a suo vantaggio, si è fatto pane a vantaggio di tutti. E risponde giocando al rialzo, offrendo più vita: Non di solo pane vivrà l'uomo. Se è sazio di solo pane, l'uomo muore. Nella seconda

tentazione il diavolo rilancia: il mondo è mio, se ti prostri davanti a me, tutto questo sarà tuo. Lo spirito del male instaura un mercato con l'uomo, un mercimonio.

Esattamente l'opposto dello stile con cui Dio agisce: lui non fa mai mercato dei suoi doni, dona amore senza clausole e senza condizioni, un bene mai mercenario. Dio non può dare semplici cose, perché "non può dare nulla di meno di se stesso" (Meister Eckart), ma "dandoci se stesso ci dà tutto" (Caterina da Siena). La terza tentazione è una sfida aperta a Dio: Buttati, così vedremo uno stormo di angeli in volo... Un bel miracolo, la gente ama i miracoli, ti verranno dietro. Il diavolo è seduttivo, mette la maschera dell'amico, come per aiutare Gesù a fare meglio il messia. E in più la tentazione è fatta con la Bibbia in mano (sta scritto...). La risposta: non tenterai il Signore tuo Dio. Attraverso ciò che sembra il massimo della fede nella provvidenza, tu stai facendo la caricatura della fede, la riduci a pura ricerca del tuo vantaggio. Tu non cerchi Dio, cerchi solo il tuo profitto. Vuoi vincere il mondo con la croce? Non servirà, dice il diavolo. Assicurarli invece pane, potere ed effetti speciali, e ti seguirà. Ma Gesù non vuole vincere nessuno, lui vuole liberare. Attende liberi figli che tornino ad amare Dio da innamorati e non da sottomessi. (p. Ermes Ronchi)

dettaglio la regola ed il funzionamento di ogni singolo passo, ma ci viene chiesto di orientarci ad uno stile comune e di dare forma e slancio al cammino, mettendo al centro dei nostri pensieri e delle nostre azioni la relazione viva con Gesù Cristo, anche laddove non ci sia uguaglianza di vedute tra di noi, anche in caso di discussione o di conflitto.

L'apostolo Paolo ci indica una via: "Come risposta alle divisioni, Paolo sostiene l'unità nel corpo di Cristo [...] Egli non fissa una sola semplice regola per controllare tutte le situazioni. Invece propone un principio - «mettere gli altri al primo posto» - sperando che i Corinzi lo applichino in ogni situazione [...] Anziché fissare un insieme di regole, egli propugnò pochi semplici concetti: l'amore reciproco, la schiavitù vicendevole e la guida dello Spirito. Si aspettava che le comunità che incarnavano questi principi crescessero e fiorissero". Se pensiamo che il Vangelo di Cristo sia una parola buona e vera per il nostro tempo, che il Signore è davvero vivo tra noi e si prende cura di noi, allora possiamo «rimetterci in cammino», continuando ad insistere, perseveranti, con costanti esercizi quotidiani di ascolto, di dialogo, di perdono e di aiuto reciproco. Dobbiamo esercitarci, perché non basta volersi bene una volta ogni tanto, essere solidali una volta ogni tanto, essere a servizio una volta ogni tanto: semplicemente non ci trasforma, non ci cambia, non ci converte davvero. Non ci renderà mai felici. Dobbiamo arrivare a fare passi lunghi, distesi, armonici: dobbiamo "rivestirci del Signore Gesù Cristo" (Rom 13,14). Suggestivo allora un po' di «fisioterapia sinodale», con lo Spirito Santo che ci incoraggia, ci guida, ci motiva e ci insegna a camminare, e suggerisco di trarre le sue indicazioni dalla lettura comunitaria dei Vangeli e degli Atti degli Apostoli. So che in molte comunità si vive un bell'ascolto della Parola, con «lectio», incontri biblici, con il Vangelo nelle case e molte esperienze, anche differenti tra loro, ma tutte da coltivare e incoraggiare. Invito a farlo ovunque in modo costante, diffuso, coinvolgente. Magari anche solo leggendo e gustando una pagina delle Scritture ogni giorno. Forse proprio quest'esperienza ci permetterà di togliere la «sinodalità» dal novero delle «cose da fare», o delle parole d'ordine ecclesiali che dopo una stagione perdono di gusto e di sapore - se mai ne hanno avuto. Il Cammino sinodale che percorriamo in questo tempo assieme alla Chiesa tutta si ripresenta invece alla meraviglia e allo stupore di chi può fare nuovamente dei timidi passi dopo

essere stato costretto all'immobilità: passi lenti, impacciati forse, ma preziosi, gustosi e pieni di vita. Questo incamminarci ci apre anche alla meraviglia e allo stupore di poter fare questi passi insieme ad altri che sembravano ormai lontani e perduti, ad altri che prima non vedevamo - o vedevamo lontani ed indifferenti, o addirittura come avversari e nemici - e ora sono qui con noi, che godono della stessa aria fresca e pulita, e che sono felici di vederci accanto a loro, come dopo una lunga assenza, una lunga separazione, come un cielo limpido dopo una tempesta o i primi raggi caldi di sole dopo un freddo inverno. Concedendoci lo sforzo di donarci fiducia reciproca, imparando davvero gli uni dagli altri, diventeremo con naturalezza estroversi, in uscita, orientati ad un dialogo fecondo e senza timore con il mondo, di cui noi siamo parte e che già abita in noi. Saremo veri compagni di viaggio di molti quanto più continueremo a sfidare le nostre abitudini, impegnandoci a vivere e a crescere contro la tentazione del «si è sempre fatto così».

**LE COMUNITÀ** continuano a sviluppare uno stile autentico e profondo di ascolto. Ascolto di tutti, soprattutto di quelli che si sentono trascurati, dimenticati. Già lo avevo chiesto nella Lettera pastorale dell'anno scorso; torno a indicarlo come uno stile irrinunciabile e decisivo. Avevo allora indicato esercizi concreti di ascolto, chiedendoci in ogni nostra attività se e come riusciamo a vivere queste dimensioni: l'ascolto della Parola di Dio e la sua «incarnazione» negli stili di vita; l'ascolto della Chiesa; l'ascolto dei poveri; l'ascolto reciproco; l'ascolto della storia. L'ascolto è un metodo e uno stile. Ascoltandoci tra noi ascolteremo lo Spirito che ci parla, accogliendo le esperienze di ciascuno svilupperemo la capacità di lasciarci trasformare lungo il cammino, coglieremo i «segni dei tempi», decideremo insieme quale strada prendere quando ci si presenta un bivio, scopriremo che nel nostro parlare tra noi ospitiamo il Signore risorto che già ci ospita nell'amore divino e riusciremo a dare una prospettiva promettente di senso alla vita.



**Lettera pastorale  
del Vescovo  
Michele  
«... Subito  
cerchiamo di  
partire»  
(At 16,10).**

**Riflessioni sulle difficoltà e sulla gioia  
del camminare insieme e sui passi da  
condividere.**

Parte 7 - ultima

**ESERCIZIO PER LA LIBERTÀ**

*«Camminerò in mezzo a voi, sarò vostro Dio e voi sarete mio popolo. Io sono il Signore, vostro Dio, che vi ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, perché non foste più loro schiavi; ho spezzato il vostro giogo e vi ho fatto camminare a testa alta». (Lv 26,12-13).*

Per camminare bene su questa strada non abbiamo bisogno di definire nel

# INIZIATIVE DI QUARESIMA

COLLABORAZIONE  
PASTORALE DI SPINEA

## LECTIO DI QUARESIMA SUI VANGELI DELLA DOMENICA

Un tempo per mettersi in ascolto  
della parola di Dio

- 9 marzo - S. Vito  
d. Angelo Visentin
- 16 marzo - Crea  
d. Matteo Andretto
- 23 marzo - Fornase  
d. Matias Franceschetto
- 30 marzo - Graspò  
Francesca Scotton, CPD
- 6 aprile - S. Bertilla  
d. Riccardo Zanchin

ORE 20.45



## Ritiri spirituali - Quaresima 2022

Diocesi di Treviso



Ognuno  
per la sua via

Sulle strade della santità

con: Armida Borelli, suor Bertilla, padre Sartori

- NERVESIA - chiesa - mer 9 marzo • 15.00-17.00
- PAESE - chiesa - mer 16 marzo • 15.00-17.00
- RIESE PIO X - santuario Cendrole - mer 23 marzo • 15.00-17.00
- SALZANO - chiesa - mer 30 marzo • 15.00-17.00
- ZENSON DI PIAVE - chiesa - mer 6 aprile • 15.00-17.00

## COME AIUTARE I NOSTRI FRATELLI UCRAINI...

**AIUTIAMO L'UCRAINA**  
Raccolta beni per aiutare le donne e i bambini rifugiati nell'area di Zamosc (Polonia)

- Cosa portare:**
  - Pannolini
  - Omogeneizzati
  - Latte in polvere
  - Salviette Umidificate
  - Prodotti per l'igiene del bambino e adulti
  - Assorbenti
  - Libri da colorare
  - Pastelli/Pennarelli
  - Caffè Solubile
  - The in bustina
  - Cibo precotto (Salkebon)
  - Coperte/Sacchi a Pelo
  - Oggetti per il primo soccorso
- Dove:**  
**Oratorio Don Bosco di Noale**  
Via G.B. Rossi 25/A
- Quando:**  
**Sabato 05 Marzo**  
dalle ore 9.00 alle 12.00  
e dalle 15.00 alle 19.00  
**Domenica 06 Marzo**  
dalle 9.00 alle 12.00

Per informazioni potete contattarci a 351 99 74 133 oppure scrivete a gm.noale@libero.it

Da molti parrocchiani ci giungono richieste per poter aiutare i nostri fratelli dell'Ucraina. Siamo in contatto con la Caritas diocesana che ha avviato una raccolta fondi da Caritas Italiana a Beneficio di Caritas Ucraina. È possibile fare la donazione attraverso bonifico bancario (causale "Europa/Ucraina") tramite: Iban: IT05 G 08399 12 000 00000332325 Intestato a Diocesi di Treviso – Caritas Tarvisina.

Inoltre come collaborazione delle parrocchie di Spinea siamo in contatto con il gruppo missionario di Noale che già questo fine settimana raccoglierà presso l'oratorio di Noale generi di prima necessità. Noi vogliamo unirvi a loro e nella giornata di **sabato 12 marzo dalle 15.00-18.00** e **domenica 13 marzo dalle 09.00-12.00** nel sagrato della chiesa di **S. Bertilla** raccoglieremo **solo ed esclusivamente i beni che ci sono stati richiesti** che poi giungeranno nella città di Zamosc (Polonia) attraverso l'aggancio con alcuni missionari italiani lì presenti. **COSA PORTARE:** pannolini, omogeneizzati, latte in polvere, salviette umidificate, prodotti per l'igiene del bambino e dell'adulto, assorbenti, libri da colorare, pastelli/pennarelli, caffè solubile, thè in bustina, cibo precotto, a lunga conservazione, bicchieri di plastica, coperte, lenzuola, sacchi a pelo e oggetti per il primo soccorso.

## NOTIZIE DAL NOSTRO ORATORIO NOI

### GREST 2022 DAL 13 GIUGNO AL 1 LUGLIO

PRE ISCRIZIONI ON LINE da SABATO 9 Aprile  
ore 14.30 CON TESSERA NOI 2022

HAI RINNOVATO LA TESSERA NOI 2022?  
SE NON LO HAI FATTO HAI TEMPO FINO A  
DOMENICA 3 APRILE, OLTRE NON  
VERRANNO PIU' ACCETTATE

**GREST 2022:** Dal 13  
giugno al 1 luglio –  
per ragazzi dalla 2  
elementare alla 2  
media

Le PRE Iscrizioni on  
line saranno sabato 9  
alle 14.30 sul sito (fino  
a venerdì 22 alle 20)

con tessera NOI rinnovata 2022. Sarà possibile rinnovare o fare la nuova tessera per l'iscrizione al NOI entro domenica 3 aprile  
A breve uscirà il volantino con le date di conferma dell'iscrizione e la proposta educativa!

ASSOCIAZIONE  
Oratorio don Milani APS Spinea

COMITATO DI GENOVA PER IL  
CROCE ROSSO ITALIANO

"Associazione Noi oratorio don Milani – APS"  
in collaborazione con  
"Volontari della Croce Rossa Italiana,  
sede di Spinea-Mirano"  
propone

**COLAZIONE DELLA SALUTE**  
MISURAZIONE DELLA PRESSIONE E DELLA GLICEMIA

DOMENICA 27 MARZO 2022  
DOMENICA 24 APRILE 2022  
DOMENICA 29 MAGGIO 2022

PRESSO IL BAR DELL'ORATORIO  
DALLE 9:15 ALLE 12:00

# DOMENICA I DI QUARESIMA - ANNO C - 6 MARZO 2022

<b>SABATO 5 MARZO</b>	18.30	✱ Giovanni Miele ✱ Nicola Giglio ✱ Ginevra Rosso e Aldo Farisato ✱ Antonio Baldan ✱ Rina ed Ermenegilda ✱ Bruna	✱ Maria Ballarin (5° ann.) ✱ Albina Porro, Francesco Pellegrino, Vincenzo e Fortunata Bevacqua ✱ Rita ✱ Sebastiano e Maria Paggiaro ✱	<b>In questa settimana abbiamo accompagnato al Signore della vita:</b> ✱ Antonio Ronchin di anni 82 ✱ Marianna Novello di anni 94 ✱ Francesco Ursini di anni 82			
		10.00	CATECHISMO II MEDIA				
		15.30 E 17.00	PRIME CONFESSIONI (2 TURNI: ACR E GRUPPO BARTOLOMEO)				
		16.30	CATECHISMO III ELEM.				
<b>DOMENICA 6 MARZO '22</b>	08.30	✱ Bruno Simionato ✱ ✱	✱ Antonio Baldan ✱	9.25	CATECHISMO V ELEM.		
		10.00	<i>La S. Messa per questo periodo sarà trasmessa in streaming</i>				
		 <b>I QUARESIMA</b>	10.00 Crea	✱ Narciso e fam. Simionato ✱ Antonio Nicolin	✱ Fam. Iannucci e Antonio Blè ✱ Per ringraziamento ✱		
			11.15	✱ Giulietta Dal Corso (10° ann.) e Guido	✱ Leandro Simion e Flora Vianello ✱ Secondo intenzione offerente ✱ Romilda ✱ Norma Menegato ✱		
<b>LUNEDÌ 7 MARZO</b>	18.30	✱ Antonio Baldan ✱	✱ Maria (4° ann.) e Antonio	20.45	ADORO IL LUNEDÌ - TEMPO DI PREGHIERA PER GIOVANI (CHIESA S. VITO)		
		<b>MARTEDÌ 8 MARZO</b>	18.30	✱ Renzo Gasparini ✱ Danilo Gomirato	✱ Antonio Baldan ✱	20.45	COMMISSIONE INIZIAZIONE CRISTIANA
<b>MERCOLEDÌ 9 MARZO</b>	18.30			✱ Giuseppe e Cecilia ✱ Secondo intenzione offerente	✱ Antonio Baldan	20.45	LECTIO DIVINA DI COLLABORAZIONE - CHIESA SAN VITO
		<b>GIOVEDÌ 10 MARZO</b>	18.30	✱ Giuseppe Pasqualato e def. ti Fam. Pasqualato ✱ Edda e Giuseppe Armellin ✱ Fam. Ruga e Signorelli ✱	✱ Marco Squizzato (18° ann.) ✱ Antonio Baldan		
<b>VENERDÌ 11 MARZO</b>	18.30			✱	✱ Antonio Baldan	18.00	VIA CRUCIS IN CHIESA S. BERTILLA A SEGUIRE LA MESSA
		<b>SABATO 12 MARZO</b>	18.30	✱ Luciano De Rossi ✱ Antonio Baldan ✱	✱ Fam. Berti ✱	10.00	CATECHISMO I MEDIA
10.30	GRUPPO III MEDIA, AFTER WITH JESUS						
15.3 E 17.00	PRIMA RICONCILIAZIONE (2 TURNI: ACR E GRUPPO FILIPPO)						
16.30	CATECHISMO III ELEM.						
<b>DOMENICA 13 MARZO '22</b>	8.30	✱ Antonio Baldan ✱	✱ ✱	9.25	CATECHISMO IV ELEM.		
		10.00	<i>La S. Messa per questo periodo sarà trasmessa in streaming</i>				
		 <b>II QUARESIMA</b>	10.00 Crea	✱ Palma Scantamburlo e Bruno Naletto	✱ ✱		
			11.15 18.30	✱ ✱	✱ ✱		
<b>CALENDARIO MENSILE DI MARZO 2022</b>							
LUNEDÌ 14 MARZO	20.45	ADORO IL LUNEDÌ - TEMPO DI PREGHIERA PER GIOVANI (CHIESA S. VITO)		 <b>FESTA DEL PERDONO PER I BAMBINI DI IV ELEMENTARE</b> Durante i SABATI DI MARZO, i bambini di quarta elementare vivranno l'incontro speciale con la misericordia di Gesù. Accompagniamo loro e le famiglie con la nostra preghiera!			
MERCOLEDÌ 9 MARZO	20.45 20.45	LECTIO DIVINA DI COLLABORAZIONE (CHIESA CREA)					
LUNEDÌ 14 MARZO	20.45	ADORO IL LUNEDÌ - TEMPO DI PREGHIERA PER GIOVANI (CHIESA S. VITO)					
MERCOLEDÌ 16 MARZO	20.45	LECTIO DIVINA DI COLLABORAZIONE (CHIESA DI CREA)					
DOMENICA 20 MARZO	16.30	GRUPPO FAMIGLIE GIOVANI DI COLLABORAZIONE					

